

# IL DIRITTO DI RIMANERE BAMBINI

**LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA, LO SPAZIO DEDICATO ALLA CREATIVITÀ, LA VOLONTÀ DI AGEVOLARE LA SOCIALIZZAZIONE E L'ESPRESSIVITÀ, LO SFORZO PER FAR NASCERE UN SORRISO, TUTTO CONCORRE AL BENESSERE DEL BAMBINO E DELLA SUA FAMIGLIA: PERCHÉ NON È DETTO CHE IN OSPEDALE SI DEBBA CRESCERE IN FRETTA.**

Al Meyer il bambino resta bambino. Grande è lo spazio che l'Ospedale dedica alla dimensione del gioco e delle relazioni tra il bambino, la sua famiglia, gli amici e gli stessi operatori. Grandi spazi fisici dunque come la Ludoteca, dove i bambini possono giocare in libertà, incontrarsi, conoscersi, partecipando ai laboratori e alle attività pensate con loro dai pedagogisti.

Ma anche spazi di relazione, come lo sono gli incontri con i nasi rossi dei clown in corsia, con i canti dei musicisti professionisti e con lo sguardo dolce dei cani addestrati alla pet-therapy. Momenti che rientrano nel percorso di benessere del bambino e della sua famiglia. Non c'è dunque da stupirsi se la presenza dell'arte, in ogni sua forma espressiva al Nuovo Meyer è considerata come lo "spirito del luogo" e non come un arricchimento puramente decorativo o qualcosa da relegare in ambienti separati. Le installazioni artistiche si intrufolano

così in molti spazi, dai vani aperti ai diversi piani dove danzano e si specchiano nella luce i "bilici" dell'artista Dario Bartolini, alle grandi pareti, sino alla stessa Hall Serra di un Ospedale che si propone naturale teatro di esposizioni, installazioni e performances.

Meyer Art è il progetto che l'Ospedale Pediatrico Meyer, attraverso la sua Fondazione, ha messo a punto e sostiene per realizzare e proporre negli ambienti dell'Ospedale eventi artistici originali aperti al pubblico. Con Meyer Art i bambini sono i protagonisti di un lavoro creativo che li fa crescere e divertire. Andrea Rauch è direttore artistico di Meyer Art, che coinvolge gli artisti che si dedicano con particolare attenzione al mondo dell'infanzia. Nel Nuovo Meyer il progetto si declina in interventi che "contaminano" ogni luogo, per la gioia creativa di ogni bambino.

## THE RIGHT TO REMAIN IN CHILDREN

*At the Meyer Hospital the child remains a child. A vast space of the Hospital is dedicated to games and the relationships between the child, his family, friends and the health operators. Large physical spaces are available, as the Play Room, where children can play freely, but also room for relational therapy, examples are the meetings with the red nose clowns in the wards, the music performed by professional musicians and the sweet looks of the trained dogs for pet therapy. It can therefore be no surprise that the presence of art in all its expressions at the New Meyer is regarded as the "essence of the place" and not only as pure decoration. The art installations sneak into different areas, from*

*open spaces on different floors where the mobiles are dancing reflected in the light by the artist Dario Bartolini, or the large wall paintings to the Greenhouse Hall of a hospital that is a natural theatre for exhibitions, installations and performances.*

*Meyer Art is the project that the Meyer Paediatric Hospital, through the Meyer Foundation, has developed and supports to create and host original art events open to the public in the hospital environment. With Meyer Art, children are the main performers of a creative work that makes them grow and have fun. Andrea Rauch is the artistic director of Meyer Art involving artists who devote particular attention to the world of childhood. In the New Meyer Hospital the project delves into interventions that "contaminates" all spaces, for the creative joy of every child.*

